

COMUNICATO STAMPA

La comunità san Paolo e il circolo don Beretta sono i promotori

Un'opera di Cesare Canali in dono al Santo Padre

Per ricordare l'incontro mondiale delle famiglie a Milano.

Sarà il prossimo **7 novembre**, durante l'udienza generale del mercoledì che una delegazione giussanese, guidata da **mons. Angelo Sala** e dal **Sindaco Gianpaolo Riva**, consegnerà a papa Benedetto XVI l'opera vincitrice della trentaseiesima edizione del premio di pittura Robbiano.

In occasione dell'anno internazionale della famiglia il *Circolo Culturale don Rinaldo Beretta* ha promosso lo scorso settembre un concorso di pittura sul tema "**Famiglia, Lavoro e Festa. Cuore antico della società aperto a nuovi orizzonti planetari**".

Il quadro vincitore del concorso, opera di **Cesare Canali** (dal titolo **Ritorno dal lavoro**) secondo la volontà degli organizzatori, deve andare in dono a Papa Benedetto XVI, come segno della significatività anche a livello Giussanese, dell'anno dedicato alla Famiglia ed al Lavoro.

La Comunità San Paolo ha vissuto con particolare impegno ed intensità l'anno dedicato dalla Chiesa universale ai temi citati, partecipando con un gruppo assai numeroso alla Celebrazione presso l'aeroporto di Bresso: oltre 400 giussanesi hanno voluto testimoniare la loro passione per i valori della famiglia stringendosi attorno al Papa.

Momenti indimenticabili, che erano stati preparati con eventi e momenti di riflessione particolarmente organizzati: dalla giornata, con mostre e momenti gioiosi ed emblematici come la catena della solidarietà, dedicata al tema famiglia e festa, all'open day in fabbrica svoltosi allo scatolificio Nespoli per discutere, del rapporto tra il lavoro e la famiglia alla luce della prospettiva cristiana. Anche un modo per guardare in un'ottica diversa la crisi economica, superando una visione priva di elementi di fiducia e di speranza.

Una delegazione rappresentativa

Mons. Angelo Sala – già collaboratore del card. Martini alla pastorale diocesana del lavoro, nella sua veste di Cappellano di sua Santità

Paolo Riva – sindaco di Giussano.

Angelo Molteni – presidente del Consiglio Comunale di Giussano.

Flavio Galbiati – presidente del Circolo Culturale don Rinaldo Beretta.

Terraneo Vincenzo – consigliere del Circolo Culturale

Cesare Canali – pittore, autore dell'opera donata al Pontefice.

Accompagneranno la delegazione alcuni componenti del Circolo Culturale don Beretta ed amici pittori.

Dichiarazioni

Mons. Sala aveva apprezzato le opere realizzate per il concorso di pittura dichiarando: *“Come i profeti minori hanno una loro collocazione nelle scritture sacre, non certo in secondo piano rispetto ai profeti maggiori così gli artisti minori, se così si possono chiamare, hanno una significativa importanza nel mondo dell’arte”*.

“Andiamo dal papa come pellegrini, per esprimere gratitudine per la meravigliosa e viva testimonianza che ha lasciato in dono a tutti noi nei giorni milanesi, illustrando la profonda connessione tra i valori della famiglia e del lavoro ricompresi alla luce dell’esperienza della festa”.

Il sindaco GianPaolo Riva ha accolto con particolare compiacimento l’iniziativa che, nel suo significato, va oltre i confini della comunità cristiana giussanese: *“trovo suggestivo che si vada dal papa con un’opera d’arte dalla quale emerge un chiaro richiamo alla bellezza e che rappresenta temi importanti e decisivi anche per la comunità civica”*.

Flavio Galbiati ricordando l’esito assai positivo del concorso di pittura di settembre che ha avuto l’adesione di un centinaio di pittori, sottolinea lo spirito con il quale si è ideato l’iniziativa, che si realizza anche grazie allo **sponsor, ditta Ceppi arredamenti**, che dona l’opera: *“Bravo Cesare Canali, che nell’opera esprime la gioia dei legami familiari immersi nella positività del quotidiano, attraverso l’inconfondibile ed originale uso del colore, frutto di una tecnica a lungo sperimentata; andiamo a Roma desiderosi di creare un piccolo ma significativo legame tra papa Benedetto e la comunità giussanese”*.

Cesare Canali

La passione per la pittura e l’arte in generale, nasce in giovane età manifestandosi fin dai primi cicli scolastici, studiando autodidatticamente le opere dei grandi maestri.

Più tardi frequenta la Scuola degli “ARTEFICI DI BRERA” conoscendo e acquisendo l’esperienza necessaria per proseguire verso una ricerca pittorica personale.

Durante l’Accademia espone le sue opere presso la galleria “ARTE OGGI” a Milano gestita dal Prof. V. VALERI.

Inizialmente la sua pittura era proiettata verso una corrente “simbolista”, col passare degli anni la sua ricerca viene a contatto con la realtà del sociale approfondendosi in campo figurativo.

Pur amando tutto ciò che è natura non disdegna l’espressione artistica manifestata nel rappresentare centri urbani cogliendoli nei momenti quotidiani di vita e quindi di prospettive architettoniche.

Luce, spazio e soprattutto movimento sono ampiamente presenti.

La sua produzione pittorica, col passare degli anni, è eclettica, i temi sono molteplici grazie all’esperienza acquisita, ma sempre dettati dall’esigenza interiore di rappresentare la realtà attraverso la propria sensibilità.

La sua ricerca artistica lo conduce ad un esame interiore nei confronti dell’uomo sdoppiato nella sua personalità per raggiungere scopi personali.

E’ importante per l’artista esprimere il proprio momento attraverso il contatto fisico con la realtà, cogliendolo pienamente.